



ORGANISMO DI MEDIAZIONE CIVILE E COMMERCIALE

CONSULENTI DEL LAVORO - OMCC

TREND POSITIVO DELLE MEDIAZIONI

a cura di Alfio Catalano, Responsabile OMCC

Risultanti lusinghieri per la mediazione svolta dall'Organismo dei Consulenti del Lavoro.

Sono, infatti, sempre più numerose le strutture amministrative istituite sull'intero territorio nazionale, registrando nel contempo una crescente adesione all'Organismo da parte dei mediatori. Alla sede dell'Organismo nazionale si aggiungono quelle periferiche di Treviso, Frosinone, Latina, Genova, Vicenza, Lecce, Milano, Bergamo, Brescia, Cosenza, Napoli, Catania, Siena, Bologna, Parma, ed altre province si stanno adoperando per istituirle.

I Consulenti del Lavoro, consci di poter dare un fattivo contributo per migliorare l'andamento della giustizia, sono impegnati nella promozione della cultura della prevenzione della causa e possibilmente della lite. Del resto, i dati sulla situazione della giustizia nel nostro Paese sono alquanto imbarazzanti, costituendo un problema di natura economica oltre che sociale.

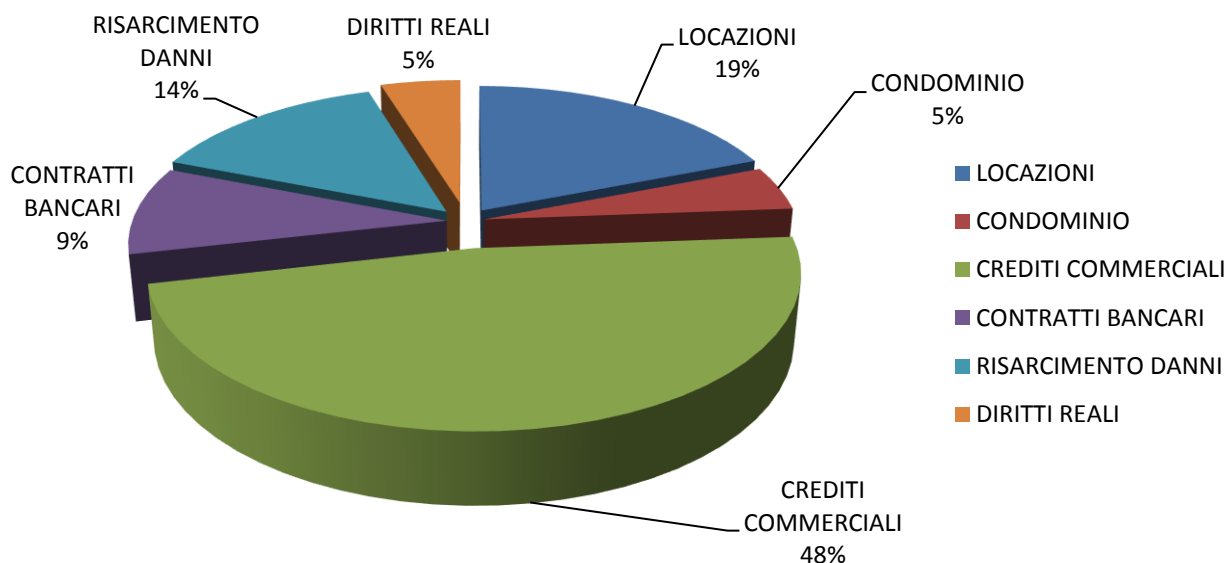
Basti pensare che vi sono oltre 4.000.000 di cause civili pendenti e che l'Italia si pone negli ultimi posti per quanto riguarda l'efficienza della giustizia. Ciò, assieme ad altri fattori di criticità, quali la sicurezza e la pesante burocrazia, contribuisce ad allontanare gli investimenti stranieri e ad alimentare, in generale, un clima di sfiducia nei confronti del nostro Paese.

Poi vi sono da considerare i costi alquanto elevati che gravano sulle parti in giudizio, mentre nella mediazione questi sono calmierati e, comunque, si conoscono in partenza perché sono fissati dalla legge in proporzione al valore della pratica di mediazione. Inoltre, il termine per concludere un procedimento di mediazione è di tre mesi contro gli svariati anni del processo civile. Peraltro, occorre evidenziare che l'impegno della Categoria anche in questo settore, permette ai propri iscritti di allargare il proprio raggio lavorativo e, quindi, costituisce un ulteriore strumento per la crescita professionale.

Tornando all'attività dell'Organismo di mediazione, c'è motivo di orgoglio anche per l'esito della mediazione che registra un discreto numero di procedimenti chiusi con l'avvenuto accordo. Tale risultato dipende anche dalla preparazione dei mediatori, in grado di coniugare competenza tecnica nelle varie materie con forti capacità negoziali e di comunicazione. L'obiettivo è, infatti, quello di elevare sempre più lo *standard* qualitativo dei mediatori per offrire anche in tale settore servizi di eccellenza.

La Fondazione Studi che è anche Ente accreditato dal Ministero di Giustizia per erogare formazione in materia di mediazione, organizza periodicamente sia corsi base per diventare mediatori, sia corsi di aggiornamento per mantenerne lo *status*. La Categoria tutta è impegnata nell'opera di informazione e promozione della mediazione, nella consapevolezza che un percorso sapientemente guidato da un mediatore in grado di coinvolgere le parti per il raggiungimento di un accordo, presenta evidenti vantaggi rispetto a quello di un processo giudiziario. Primo tra tutti, il miglioramento dei rapporti interpersonali e fra i soggetti economici che, già di per sé, costituisce la base per una convivenza più pacifica all'interno della società.

Settori di intervento anno 2017



Esito dei procedimenti anno 2017

